

Un film con Franco Malerba e la musica dei Buio Pesto

"InvaXön" la fantascienza genovese



"InvaXön - Alieni in Liguria" è il primo film interamente italiano di fantascienza. L'immaginaria cronaca degli avvenimenti legati al primo sbarco in Liguria di un popolo di extraterrestri è stata prodotta, realizzata e interpretata esclusivamente da registi, attori, musicisti, tecnici e collaboratori liguri. Il film dura 2 ore e 13 minuti, dei quali 30 minuti di effetti speciali ed è stato realizzato per un fine benefico: sostenere l'Associazione Sindrome X-Fragile. Il film è costato solamente 135.000 euro, contro un valore stimato di 2.200.000 euro. Un traguardo raggiunto grazie al fatto che tutte le persone che hanno lavorato al progetto hanno partecipato gratuitamente, così come le 23 illustri personalità del mondo dello spettacolo, dello sport e della televisione che hanno partecipato a questa ambiziosa operazione di solidarietà. 98 scene, più di 70 location, 250 attori (non professionisti) in scena, 420 collaboratori diretti, oltre 41.000 comparse, 60 giorni di riprese e 4.000 ore di lavorazione, fanno di "InvaXön" un piccolo grande kolossal ligure. Per interpretare gli alieni è stato organizzato uno speciale casting che ha permesso di trovare 25 liguri alti più di 2 metri. Sette anni per realizzarlo (scritto nel 1997, iniziato nel 1999 e terminato nel 2004), gode della sovvenzione di una produzione privata, di molti enti pubblici e di alcuni sponsor. La sigla finale, della durata di 16 minuti, contiene i nomi di tutte le persone che hanno partecipato direttamente alla realizzazione, incluse le comparse. Il film è visibile da tutti, senza limitazioni di età, poiché non contiene scene di sesso o violenza. Tutta la Liguria si è mobilitata in blocco, senza riserve e senza limitazioni, per realizzare un film di alto livello che renda omaggio a Genova e all'intera Liguria, valorizzando la regione e divertendo il pubblico, senza dimenticare la solidarietà. Il film si propone l'ambizioso obiettivo di ottenere un grande successo in Liguria e di uscire dai confini regionali per affrontare il mercato cinematografico italiano, nella speranza di attirare l'attenzione nazionale sui numerosi talenti artistici e tecnici che la nostra regione spesso non riesce a far emergere. A questo scopo l'agenzia ligure Ital Promotion, direttamente controllata dai Buio Pesto, si mette a disposizione di chi può essere interessato ai servizi tecnici e artistici forniti dagli oltre 700 collaboratori del film. La sindrome dell'X-Fragile è la forma più comune di ritardo mentale dopo la sindrome di Down e la più frequente tra quelle ereditarie. La sindrome, detta anche di Martin-

Bell, colpisce i figli di inconsapevoli portatrici sane, ed è, come tutte le malattie genetiche, irreversibile. L'unico modo per combatterla è la prevenzione. Se tutte le donne facessero un esame genetico prima di dare inizio a una gravidanza, e desistessero nel caso scoprissero di essere portatrici sane, la malattia potrebbe essere debellata nell'arco di una sola generazione. Per questo occorre sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di individuare preventivamente la possibilità di manifestazione di questa sindrome. Sarebbe un grosso orgoglio per la nostra regione contribuire a sconfiggere un terribile male incurabile. L'idea di poter fermare la malattia ha stimolato tutta la macchina produttiva di "InvaXön". Ma vediamo la trama del film. Tra il 1945 e il 1978 in Liguria sono molti gli eventi che annunciano un possibile sbarco sulla Terra degli extraterrestri. Questo si verifica il 31 aprile 2004 (il giorno che non esiste). Le creature aliene inizialmente si mostrano pacifici e intavolano cordiali incontri con i liguri, ma in seguito si rivelano ostili. Genova e tutta la Liguria vengono assediata e bombardata, mentre un piccolo gruppo di persone comuni ideano un piano per segnalare l'avvenuta presa di potere aliena al primo equipaggio di astronauti liguri, da qualche giorno alla NASA per la prima missione spaziale ligure. Senza indugio gli astronauti decollano con lo Space Shuttle per soccorrere la Liguria. Uno degli interpreti è Franco Malerba, 58 anni, il primo italiano nello spazio. Genovese, nato a Busalla, Malerba è stato l'astronauta scientifico della missione STS-46 (della NASA e dell'ASI) con lo Space Shuttle Atlantis, in orbita terrestre dal 31 luglio all'8 Agosto 1992. Quella missione spaziale realizzava - nel corso di 126 orbite terrestri - la messa in opera del satellite europeo "Eureca" e il collaudo e la sperimentazione del primo satellite italiano "Tethered". Attualmente Franco Malerba è delegato di Alenia Spazio (Finmeccanica) a Parigi per le relazioni con le istituzioni europee e per i programmi di ricerca promossi dall'ESA e dalla UE. Conferenziere e opinionista scientifico per quotidiani, periodici e trasmissioni televisive, Franco Malerba è l'uomo simbolo dell'astronautica italiana. Fisico, ingegnere, Ufficiale di complemento della Marina Militare Italiana e pilota, Malerba è un attento conoscitore di tutto ciò che riguarda lo spazio. In "InvaXön" Malerba ha interpretato se stesso nella veste di comandante della prima missione spaziale

interamente ligure (la STS-200), ha contribuito alla redazione dello scenario del film come prezioso consigliere per assicurare la credibilità tecnica delle operazioni di volo, ed ha "aperto le porte" della NASA alla troupe per girare le immagini del film

Altro importante personaggio nel film è il sampierdarenese Piero Fortunato Zanfretta, 51 anni, il più noto protagonista italiano di contatti con civiltà extraterrestri. Catalogato dal governo americano come "X-File", il metronotte genovese ha avuto dal 1978 ad oggi 11 presunti incontri con gli alieni ed è in attesa di un contatto finale. In "InvaXön" interpreta se stesso, ripercorrendo la storia dei suoi incontri e dei suoi tentativi di trovare ascolto di fronte allo scetticismo dell'opinione pubblica. E' la prima volta che Zanfretta accetta di portare la sua incredibile storia sul grande schermo. Il film si basa sulle informazioni tecniche che Zanfretta ha riferito riguardo ai suoi presunti incontri con gli alieni. Per cui ogni caratteristica dei "Dargos" (nomi, altezza superiore a 2 metri, aspetto esteriore, comunicazione telepatica, freddezza comunicativa) è stata riprodotta fedelmente. La scena dell'incontro del 6 dicembre 1978 è stata addirittura diretta dallo stesso Zanfretta e curata nei minimi dettagli per mostrare, come mai nessuno aveva fatto prima, la reale drammaticità di questo incredibile evento, mai confutato da scienziato alcuno.

R.C.



Autori delle canzoni e attori nel film

Gli eclettici Buio Pesto

I Buio Pesto sono la più celebre band dialettale ligure. Dal 1995 ad oggi hanno venduto più di 43.000 dischi, hanno eseguito 268 concerti, per un pubblico di 475.000 persone, raccogliendo 240.000.000 di vecchie lire per beneficenza.

I cinque album pubblicati: "Basilico" "Paganini" "Belinlandia" "Colombo" e "Cosmolandia" si sono piazzati nei primi cinque posti della classifica di vendita in Liguria degli ultimi 10 anni e quarti assoluti nella storia della musica genovese. Il gruppo è formato da Massimo Morini (alla voce e alle tastiere), Davide Ageno (alla chitarra), Danilo Straulino (alla batteria), Nino Cancilla (al basso), Federica Saba (alla voce), Maurizio Borzone (al violino) e Massimo Bosso (corista, produttore e autore dei testi). Il loro CD "Cosmolandia", decollato da Cape Canaveral il 19 dicembre 1999 a bordo dello Space Shuttle Discovery, è stato il primo album italiano a volare nello spazio. Vincitori per ben due volte del "Premio Regionale Ligure" e di tre "Oscar del mare", unico gruppo ligure e dialettale a tenere un proprio concerto nello Stadio di Marassi, i Buio Pesto hanno duettato con Marco Masini, Elio e le Storie Tese, Piotta, Massimo Di Cataldo, Francesco Baccini, Bruno Lauzi, i Ricchi e Poveri, Sandro Giacobbe, i New Trolls e con l'indimenticabile Pucci dei Trilli. Sono gli autori di tutte le canzoni inserite in "InvaXön" e l'infaticabile "motore" del film, nel quale compaiono in diversi ruoli.

PIZZERIA TRATTORIA

Le Palme

Via M. Fanti, 1 r. - Tel. 010.41.55.92

(adiacente Ospedale di Sampierdarena)

SALONE PER CERIMONIE,
COMPLEANNI, FESTE,
COMUNIONI, BATTESIMI,
ANNIVERSARI, ECC.

"Le Palme" per 3 motivi:

- 1° - Forno a legna
- 2° - Prodotti di prima qualità
- 3° - I prezzi più convenienti

Unica Pizzeria in zona
con forno a legna

CUCINA CASALINGA CON SVARIATI MENU'

TEL.
010.41.55.92

PIZZA D'ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO

MENU' GIORNALIERO
primo, secondo con contorno
e bevanda
Euro 8,00

CHIUSO IL LUNEDI'

